



**REGIONE
PUGLIA**

*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ex legge reg. n. 20/2016
Il Commissario ad Acta*

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DECRETO N. 54 DEL 29 GIUGNO 2017

**Oggetto: Centro di selezione e linea di biostabilizzazione nel Comune di Poggiardo (LE).
Procedimento di revisione ISTAT della tariffa di conferimento per gli anni 2016 e 2017.**

**IL COMMISSARIO DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 11/08/2016 avente ad oggetto: "*Nomina Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012*", con il quale veniva nominato l'avv. Gianfranco Grandaliano Commissario ad Acta ai sensi dell'art 16 della l. r. n. 24/2012, così come modificata dalla l. r. n.20/2016 per sei mesi dalla data di notifica dell'atto all'interessato.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 09/02/2017 con il quale veniva prorogato sino alla data del 31/12/2017 il precitato incarico di Commissario ad Acta.

RILEVATO che nella fase transitoria, nelle more della costituzione e dell'attivazione dell'Agenzia sono affidate al Commissario ad Acta tutte le funzioni in precedenza attribuite agli OGA provinciali e, successivamente, affidate dall'art. 9 della l.r. n. 24/2012, così come



modificato, all'Agenzia al fine di evitare che si verifichino criticità alla gestione del ciclo dei rifiuti.

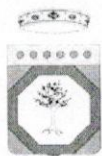
VISTO il contratto Rep. n. 172297 sottoscritto in data 03 agosto 2006 tra il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", per la gestione dell'impianto denominato "*Centro di selezione e linea di biostabilizzazione nel Comune di Poggiardo (LE)*" per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed a servizio dei Comuni dell'ex Bacino di utenza LE 2.

VISTO l'addendum contrattuale n. 177337 sottoscritto in data 10 novembre 2008 con il quale il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia rinnovava l'affidamento del medesimo servizio alla società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l., quale subentrante al Consorzio "Gestioni Ambientale" ATI CO.GE.AM.

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'ex Consorzio ATO LE/2 n. 17 del 05/07/2010 avente ad oggetto: "*Impianto di selezione e biostabilizzazione Ditta Progetto Ambiente Prov. di Le/2 di Poggiardo. Determinazione Tariffa*" con la quale, stante la mancata attivazione della discarica di Corigliano d'Otranto rispetto alle previsioni del contratto Rep. N. 172297/2006, si stabiliva di quantificare la nuova tariffa per il trattamento dei rifiuti presso l'impianto di Poggiardo in € 35,06/ton oltre IVA secondo un nuovo piano di articolazione della stessa tariffa.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7.3 del succitato contratto Rep. n. 172297/2006, occorre procedere alla revisione della tariffa di conferimento dei rifiuti per gli anni 2016 e 2017 presso l'impianto denominato "*Centro di selezione e linea di biostabilizzazione nel Comune di Poggiardo (LE)*" e gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l."

RILEVATO che il citato art. 7.3 del contratto testualmente recita: "*La tariffa sarà aggiornata, a partire dal 2°(secondo) anno di esercizio, entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno con conguaglio e valore dal 1°(primo) gennaio precedente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali*";



RILEVATO, altresì, che, nella seduta del 04/05/2017 la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha assunto la deliberazione di condivisione della nota tecnico-scientifica redatta da ISTAT avente ad oggetto “*Nota indicativa sul corretto utilizzo da parte dei Comuni degli Indici ISTAT per la revisione dei prezzi nei contratti di servizio relativi al ciclo dei rifiuti*” con la quale si è stabilito che l’indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali risulta maggiormente rispondente alle esigenze di misurazione dei prezzi nel ciclo dei rifiuti rispetto a qualsiasi indice a livello settoriale.

CONSIDERATE condivisibili le considerazioni tecniche rinvenienti nella citata deliberazione della Conferenza Stato- Città e non ravvisando ragione alcuna per discostarsene;

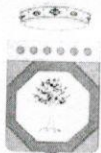
CONSTATATO che:

- la portata letterale del contratto è tale da escludere che le parti abbiano fissato un termine per la decorrenza dell’aggiornamento della tariffa diverso dall’effettivo avvio del servizio;
- anche a seguito di una interpretazione logico-sistematica del contratto de quo, basata sull’intero oggetto del contratto e sugli obblighi imposti alla parte privata, si conferma che la decorrenza dell’adeguamento tariffario debba essere dalla data di effettivo avvio del servizio.

RITENUTO di stabilire che, al fine di preservare la tariffa oggetto di aggiudicazione, gli indici ISTAT con valori negativi non determineranno diminuzioni della stessa tariffa come cristallizzata in contratto. La tariffa sarà variata in aumento in caso di indici ISTAT positivi;

VISTO che ai fini del calcolo della tariffa per gli anni 2016 e 2017 occorre valutare tutte le variazioni intervenute per l’Indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali decorrenti dalla data di entrata in esercizio dell’impianto, ossia il giugno 2010.

RILEVATO attraverso il portale istituzionale internet dell’Istituto di Statistica (“ISTAT Rivaluta”) che le variazioni percentuali intercorse per l’indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per gli intervalli temporali analizzati sono:



- Giugno 2010 – Gennaio 2012: + 7,4 %.
- Gennaio 2012 – Gennaio 2013: + 0,7 %.
- Gennaio 2013 – Gennaio 2014: - 1,5%
- Gennaio 2014 – Gennaio 2015: - 3,8%
- Gennaio 2015 – Gennaio 2016: - 3,0 %
- Gennaio 2016 – Gennaio 2017: + 2,9 %.

VALUTATO che le annualità comprese tra gli anni 2011 e 2015 sono state regolamentate da precedenti accordi transattivi sottoscritti dall'ex Consorzio ATO LE/2 e dall'ex ATO-OGA Provincia di Lecce con il soggetto gestore dell'impianto e che pertanto non verranno modificate le tariffe e gli accordi statuiti tra le parti in quel periodo.

VALUTATO, altresì, che l'applicazione delle suddette percentuali di variazione ISTAT, con i criteri stabiliti, alla tariffa prevista dalla delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'ex Consorzio ATO LE/2 n. 17/2010, pari a € 35,06/ton oltre IVA, determina la seguente progressione della tariffa:

- Giugno 2010 – Dicembre 2011: 35,06 €/ton oltre IVA (tariffa non soggetta a revisione ISTAT come da contratto, art. 7.3)
- Gennaio 2012 – Dicembre 2012: 37,65 €/ton oltre IVA (tariffa variata in quanto l'indice ISTAT risulta positivo);
- Gennaio 2013 – Dicembre 2013: 37,92 €/ton oltre IVA (tariffa variata in quanto l'indice ISTAT risulta positivo);
- Gennaio 2014 – Dicembre 2014: 37,92 €/ton oltre IVA (tariffa non variata in quanto l'indice ISTAT risulta negativo);
- Gennaio 2015 – Dicembre 2015: 37,92 €/ton oltre IVA (tariffa non variata in quanto l'indice ISTAT risulta negativo);
- Gennaio 2016 – Dicembre 2016: 37,92 €/ton oltre IVA (tariffa non variata in quanto l'indice ISTAT risulta negativo);
- Gennaio 2017 – Dicembre 2017: € 39,02 €/ton oltre IVA (tariffa variata in quanto l'indice ISTAT risulta positivo).



RIBADITO che ai fini del presente provvedimento si procederà all'approvazione delle tariffe esclusivamente per le annualità 2016 e 2017 per le quali l'Agenzia ha dovere di provvedere ai sensi di legge.

VISTO:

- il D. Lgs 267/2000;
- la l.r. n. 24/2012 così come modificata dalla l. r. n. 20/2016;
- la Deliberazione assunta dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 4 maggio 2017.

Tutto quanto su premesso

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di approvare la tariffa di conferimento per gli anni **2016** e **2017** dei rifiuti presso l'impianto denominato "*Centro di selezione e linea di biostabilizzazione nel Comune di Poggiardo (LE)*" e gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l."
2. Di stabilire che le tariffe di conferimento sono determinate in:
 - **37,92 €/ton**, oltre IVA per il periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016;
 - **39,02 €/ton**, oltre IVA per il periodo Gennaio 2017 – Dicembre 2017.
3. Di notificare il presente provvedimento a:
Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l. (a.albanese@pec.progetto-ambiente-le2.com), tutti i Comuni dell'ambito unico regionale interessati al procedimento amministrativo alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio e Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti.



**REGIONE
PUGLIA**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 29 giugno 2017

*Il Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale
della Regione Puglia per il Servizio di Gestione
dei Rifiuti ex l.r. 24/2012 modif. da l.r. 20/2016*

avv. Gianfranco Grandaliano